

# **PIANO SOCIALE DI ZONA 2014**

## **DISTRETTO RI/4**

### **PARTE SECONDA**

#### **MISURA 5 – Contrasto alle dipendenze**

## MISURA 5

### 1. TITOLO DEL PROGETTO CONTRASTO ALLE DIPENDENZE

#### 2. Continuità dell'intervento

- Nuovo  
 In continuità con servizio già attivato

#### 3. Se il servizio dà continuità a servizi/strutture già attivati, indicare il fabbisogno al quale fa riferimento, i risultati conseguiti e l'utenza di riferimento

L'Ambito territoriale e la tipologia di utenza rimangono invariati. Destinatari: tutti coloro che a vario titolo possono essere coinvolti in un problema di dipendenza sui quali sono attesi cambiamenti cui mirano gli interventi.

#### 4. Descrizione delle attività e delle prestazioni

Le attività svolte riguardano l'attivazione di percorsi socio-lavorativi a carattere terapeutico-riabilitativi redatti su piani individualizzati tenendo conto delle capacità residue degli utenti. I piani vengono condivisi con l'equipe della U.O.C. Dipendenze e Patologie d'Abuso della ASL di appartenenza.

##### 4.1 Obiettivo

- Accrescere la consapevolezza del problema,
- alimentare un atteggiamento di fiducia generale circa l'esito degli interventi preventivi e terapeutici,
- sensibilizzare le persone sul problema delle dipendenze,
- offrire uno spazio di incontro e di dibattito,
- prevenire e rimuovere l'isolamento sociale attraverso progetti di inclusione.

##### 4.2 Metodo

- ✓ Attivare centri di ascolto di gruppo, incentrati sul disagio per l'analisi del bisogno al fine di poter mettere in atto interventi mirati,
- ✓ Promuovere la presa in carico degli utenti presso lo specialista ASL,
- ✓ Attivazione di borse lavoro su percorsi individualizzati.

##### 4.4. Problema che si vuole risolvere e/o motivazione per la proposta di progetto

Dipendenze e abusi.

##### 4.5. Dimensionamento e rilevanza del problema (frequenza, grado di gravità, misure epidemiologiche ecc.)

Il progetto nasce dall'esigenza rilevata nel contesto di questo territorio, di ridurre il rischio di isolamento sociale di persone svantaggiate ed emarginate a causa di dipendenza da alcol e droghe.

Attualmente si registra un aumento del fenomeno con incremento soprattutto del numero di ragazzi.

#### **4.6. Obiettivo generale dell'intervento proposto e risultati attesi (è possibile indicare più obiettivi generali)**

- Attivare percorsi di inserimento socio-lavorativo di categorie svantaggiate in sinergia con il servizio ASL territoriale.
- Favorire l'incontro tra il mondo produttivo e quello dello svantaggio consolidando la rete integrata territoriale tra servizi sociali distrettuali e servizi sanitari.
- Favorire il benessere delle persone svantaggiate attivando interventi di formazione e promozione lavorativa al fine di evitare l'esclusione sociale.

#### **4.7. Sotto obiettivi specifici: scomporre l'obiettivo generale/gli obiettivi generali in sotto obiettivi da raggiungere**

1. Accrescere la consapevolezza del problema da parte delle persone dipendenti da alcool e droghe attraverso l'incontro in gruppi di auto aiuto,
2. Promuovere percorsi di presa in carico da parte di specialisti del sistema sanitario (Psichiatra centro algologico),
3. Implementare la rete integrata territoriale tra servizi sociali del distretto e servizi sanitari (centro algologico ASL),
4. Promuovere percorsi di inserimento lavorativo al fine di eliminare l'isolamento sociale.

#### **4.8. Risultato atteso: per ogni sotto obiettivo specificare gli indicatori utilizzati (e il risultato minimo atteso, cioè il valore minimo a cui arrivare per considerare l'obiettivo raggiunto).**

1. Partecipazione in termini di presenze e collaborazione costante al gruppo di mutuo aiuto, (consapevolezza del problema, facilità nella comunicazione, fiducia verso l'esito degli interventi terapeutici);
2. Scelta di partecipazione volontaria agli incontri previsti dallo specialista del Centro Alcolologico ASL (attenersi agli esami di routine, seguire una cura farmacologica indicata, benessere fisico);
3. Aumentare la fiducia, la conoscenza e l'accesso alle strutture del territorio che si occupano di dipendenza;
4. Inserimento o reinserimento nel mondo socio-lavorativo attraverso percorsi di inclusione sociale attraverso l'erogazione di borse lavoro (inserimento sociale).

#### **4.9. Valore aggiunto atteso nell'intervento proposto (inserire gli elementi realmente innovativi del progetto e che rappresentano un "valore aggiunto" e di particolare utilità per il target nel ridurre rischi e/o danni e/o come miglioramento di prassi operative)**

L'inserimento lavorativo integra e sostiene l'intervento terapeutico e riabilitativo della ASL, esso rappresenta una esperienza proficua per i risultati raggiunti e per gli aspetti volti all' interagire positivo sia con il mondo del lavoro che con la crescita complessiva della persona in termini di competenza.

## 5. Bacino di utenza

- Sovradistrettuale
- Distrettuale
- Sub-distrettuale (specificare i Comuni)

## 6. Tipologia di utenza (target destinatari: target principale e eventualmente secondario)

Persone che a vario titolo possono essere coinvolte in un problema di dipendenza sui quali sono attesi cambiamenti cui mirano gli interventi.

## 7. Indicare l'eventuale Ente affidatario degli interventi (ente gestore), il responsabile per l'Ente gestore e, se possibile, il referente operativo del progetto

Ente gestore VII Comunità montana capofila distretto RI/4, referente operativo del progetto Psicologa.

### 7.1. Titolo giuridico e durata dell'affidamento del servizio

Ente capofila di distretto, durata annuale.

## 8. Indicare eventuali collaborazioni

Il progetto è attuato in collaborazione con l'Equipe ASL che si occupa di dipendenze.

## 9. Personale coinvolto

- |  |  |   |   |          |
|--|--|---|---|----------|
| - Amministrativi   |  | - | - | -        |
| - Assistenti sociali   |  | - | - | -        |
| - Sociologi  |  | - | - | -        |
| - Psicologi  |  | - | - | <b>1</b> |
| - Pedagogisti  |  | - | - | -        |
| - Educatori professionali  |  | - | - | -        |
| - Operatori socio-sanitari   |  | - | - | -        |
| - Volontari  |  | - | - | -        |
| - Mediatori culturali  |  | - | - | -        |
| - Altre figure (specificare Equipe UOC dipendenze e patologie d'abuso ASL Rieti) |  | - | - | -        |

## 10 Quali riscontri si sono ricevuti da parte dell'utenza negli interventi realizzati nel passato?

Aumentata autostima, reinserimento/inserimento sociale.

**11. Descrivere, se esiste, la rete territoriale con istituzioni sociali, sanitarie, scolastiche, giudiziarie, etc., con specifica delle singole modalità di integrazione.**  
L'equipe della ASL si occupa dell'individuazione dei pazienti da inserire nel progetto, della gestione clinica e delle verifiche periodiche, il referente della comunità montana coordina gli interventi psico-sociali collegati al disagio personale e sociale, stimola l'integrazione sul territorio.

**12. Finanziamenti e Cofinanziamenti previsti**

	Finanziamento regionale	Cofinanziamento				Totale finanziamento
		Provinciale	Comunale	Asl	Altro (specificare)	
Costo risorse umane						
Costo di funzionamento e gestione						
Costo di struttura e di mantenimento						
Bonus/Assegni/Altro ( <b>COMPENSI BORSE LAVORO</b> )	€ 20.000,00					€ 20.000,00
<b>Totale</b>	€ 20.000,00					€ 20.000,00